VERBALE n. 104 - **GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO
UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" ROMA**

Il giorno 30/6/2008 alle ore 15,30 si è riunita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento presso la sala Commissioni dell'Aula Organi Collegiali (piano terra Rettorato) con i seguenti argomenti all'ordine del giorno che, a seguito di votazione in corso di seduta, risulta così modificato:

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione verbale seduta di Giunta del 5/5/2008;
- 3) Commissione per l'attuazione della delibera SA del 7/6/2008 in merito alla suddivisione degli spazi tra il DSFLL e il DSEeI
- 4) Assegnazione personale ATAB ai Dipartimenti
- 5) Regolamento elettorale Collegio dei Direttori di Dipartimento
- 6) Elezioni del rappresentante in Giunta della macro Area 4
- 7) Varie ed eventuali

Sono presenti i professori componenti la Giunta: **Stefano BIAGIONI, Mario DOCCI, Giorgio GRAZIANI, Rossella PETRESCHI, Maria Antonietta VISCEGLIA.**

Assente giustificato: **Francesco VIETRI.**

Presiede la riunione il Presidente della Giunta: prof. Mario DOCCI.

Verbalizza la dr. Emanuela GLORIANI.

La seduta si apre alle 15,40.

DOCCI propone di aggiungere all'odg l'argomento di cui al punto 3: Commissione per l'attuazione della delibera SA del 7/6/2008 in merito alla suddivisione degli spazi tra il DSFLL e il DSEeI

La Giunta approva all'unanimità.

1. Comunicazioni

DOCCI comunica che l'Area InfoSapienza organizza, il prossimo 10 luglio in Aula Magna (9,30-13,30), una presentazione e dimostrazione del sistema di piattaforma documentale e dell'applicativo di protocollo elettronico (Docway XML) operanti presso l'Amministrazione Centrale. Sono invitati i presidenti e i direttori amministrativi degli Atenei Federati, i presidi ed i segretari amministrativi delle Facoltà, i direttori e i segretari amministrativi dei Dipartimenti, dei Centri di ricerca e di Servizio.

2. Approvazione verbale seduta di Giunta del 5/5/2008

Il Presidente sottopone all'approvazione della Giunta il verbale della seduta del 5/5/2008.

La Giunta approva all'unanimità.

3. Commissione per l'attuazione della delibera SA del 17/6/2008 in merito alla suddivisione degli spazi tra il DSFLL e il DSEeI

DOCCI rende noto che il SA, nella seduta del 17/6/2008, ha deliberato l'afferenza dei 9 docenti - Claudio Colaiacomo, Maria Serena Sapegno, Angelamaria Fariello, Rocco Paternostro, Francesca Bernardini, Aldo Mastropasqua, Péter Sarkozy, Angela Marcantonio, Marinella Galateria - dal Dipartimento di Studi filologici, linguistici e letterari al dipartimento di Studi Europei ed interculturali. Inoltre ha deliberato "di dare corso, ai sensi dell'art. 6, lett. b del Regolamento n. 390/07, al consequenziale *iter* volto alla destinazione, in quota percentuale proporzionale, salvo diverso accordo tra i dipartimenti, delle strutture (spazi e risorse) di pertinenza del dipartimento di provenienza, al dipartimento di nuova afferenza dei docenti. Il Rettore procederà, entro il mese di luglio, con l'ausilio dei Presidi delle Facoltà interessate e del Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento, ad una individuazione consensuale di tali quote".

Come è noto l'art.6 lettera b) del nuovo Regolamento per le afferenze recita:

b - Nei casi di passaggio ad altro Dipartimento di un numero di docenti superiore al 30%, per Dipartimenti fino a 40 afferenti, o superiore a 12 docenti, per Dipartimenti di dimensione superiore, le strutture (spazi e risorse) sono destinate al nuovo Dipartimento in quota percentuale proporzionale, salvo diverso accordo tra i dipartimenti. In ogni caso la destinazione delle strutture (spazi e risorse, comprese quelle per la didattica, inventariate nel Dipartimento) è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, su parere del Senato Accademico, sentito il Collegio dei Direttori di Dipartimento e, limitatamente alle aule, le facoltà interessate.

Nelle more della definizione di quanto sopra, il personale del Dipartimento continuerà a rimanere negli spazi attualmente occupati.

Dunque la norma prevede che, preliminarmente all'attribuzione degli spazi, il Collegio debba emettere il prescritto parere. Nella seduta del 12/5/2008 l'Assemblea dei direttori aveva emanato parere favorevole all'afferenza, nonché aveva sollecitato una soluzione consensuale, astenendosi dal deliberare la questione inerente la suddivisione degli spazi tra i due dipartimenti.

Inoltre, con la delibera sopra citata, il Rettore ha istituito una Commissione composta da Antonelli, Pescosolido e Docci per procedere entro il mese di luglio ad una individuazione consensuale degli spazi. In questo modo, però, si precluderebbe al Collegio di pronunciarsi in merito. Egli ritiene che tale procedura non rispetti il dettato della norma regolamentare e chiede alla Giunta di pronunciarsi.

Dopo una breve discussione la Giunta si pronuncia favorevolmente all'interpretazione fornita dal Presidente e ritiene che il parere debba essere emanato dal Collegio.

4. Assegnazione personale ATAB ai Dipartimenti

DOCCI dà la parola a BIAGIONI che riferisce sul lavoro svolto e sulle modalità operative adottate. I dati – relativi agli ATAB e ai docenti - dichiarati dai dipartimenti sono stati confrontati e aggiornati con quelli in possesso della Segreteria del Collegio.

E' stato effettuato, inoltre, un controllo del personale strutturato, operando una diminuzione di 1/3 della percentuale di peso di tali unità di personale tenendo conto del fatto che prestano anche servizio assistenziale. In considerazione della peculiare attività svolta dal personale dell'Orto Botanico (22 unità) e del Centro Trasfusionale (10 unità), che non contribuisce a quella dei Dipartimenti di appartenenza, questo personale è stato scorporato da quello dei rispettivi dipartimenti di Biologia vegetale e di Biotecnologie cellulari ed ematologia.

Da un primo esame dei dati, si è potuto osservare che dal gennaio 2008 si è verificata una flessione nel numero dei docenti (4675 -> 4614) e degli ATAB (2060 -> 1969). Ne è risultata una contrazione media del rapporto ATAB/docenti (0,485 -> 0,450).

Da 23,83 Po, considerando mediamente un'unità di personale di area D (0,30) per ogni dipartimento, dovrebbero risultare 79 unità di personale. Il numero è destinato ad aumentare se le strutture interessate sceglieranno personale di categoria B o C.

In base ai dati selezionati dalla Segreteria del Collegio, ora si può disporre anche di informazioni relative al personale che svolge attività in *part-time* in servizio nei dipartimenti (≈ 80). Potendo tale dato andare ad incidere sulla distribuzione dei carichi di lavoro, Egli chiede alla Giunta se ed in quale percentuale considerare tale dato.

BIAGIONI propone alla Giunta di considerare al 100% il personale con percentuale lavorativa al di sopra del 75%, al 75% il personale con percentuale lavorativa fra il 50 e il 75% ed infine al 50% il personale con percentuale lavorativa inferiore o uguale al 50%.

La Giunta approva all'unanimità.

Relativamente all'assegnazione di eventuali Po residui, dopo una breve discussione BIAGIONI chiede alla Giunta, supponendo che dal conteggio dei Po relativi ai profili richiesti dai 79 dipartimenti possano, con buona approssimazione, derivare dei residui corrispondenti mediamente a circa 10/12 unità di personale – di esprimersi sulla eventualità di attribuire i posti residui a quei dipartimenti che risulteranno primi nella graduatoria aggiornata con le nuove assegnazioni.

La Giunta all'unanimità esprime parere favorevole a tale ipotesi.

5. Regolamento elettorale Collegio dei Direttori di Dipartimento

Il PRESIDENTE sottopone all'attenzione dei colleghi il Regolamento elettorale redatto dalla dr. Emanuela Gloriani e visionato da Giuseppe Santoro Passarelli.

Dopo averne illustrato alcuni articoli, DOCCI pone in votazione il seguente testo:

bozza

Collegio dei Direttori di Dipartimento
Regolamento elettorale del Presidente e della Giunta

Titolo I
Elezioni Presidente del Collegio

ART. 1 Indizione delle elezioni

Il Presidente del Collegio è eletto, tra i membri del Collegio, con la maggioranza dei voti espressi dai componenti il Collegio, dura in carica tre anni accademici e può essere rieletto per un solo ulteriore mandato consecutivo.

Generalmente l'inizio del mandato coincide con l'inizio dell'anno accademico.

Le elezioni sono indette con decreto rettorale e la relativa comunicazione viene diffusa tramite posta elettronica, a tutto l'elettorato attivo interessato e mediante pubblicazione sul sito web della Sapienza (pagina del Collegio).

Il decreto rettorale dovrà indicare la data della consultazione elettorale e i nominativi dei componenti la Commissione elettorale, proposti con delibera della Giunta.

La procedura elettorale è gestita dal decano del Collegio dei Direttori di Dipartimento.

ART. 2 Corpo elettorale

L'elettorato attivo e passivo è costituito dai direttori di dipartimento.

ART. 3 Composizione della Commissione elettorale

La Commissione elettorale per l'elezione del presidente del Collegio, nominata con decreto rettorale, è composta da un presidente e un membro scelti tra i docenti della Sapienza che non siano direttori di dipartimento e da un segretario scelto tra il personale della Segreteria del Collegio ovvero di altro ufficio dell'amministrazione.

Alternativamente la Commissione elettorale potrà essere composta da personale tecnico-amministrativo nel seguente modo: Presidente (il responsabile della Segreteria del Collegio) ed altri due componenti, di cui uno con funzioni di segretario, scelti tra il personale della Segreteria del Collegio ovvero di altro ufficio dell'amministrazione.

L'ufficio di presidente, di membro e di segretario è obbligatorio. In caso di impedimento di uno o più componenti il Rettore provvede con suo decreto alla necessaria sostituzione.

Le funzioni di presidente, in caso di temporanea assenza, sono esercitate dal vice-presidente nominato dal presidente stesso.

ART. 4 Presentazione delle candidature

Successivamente all'emanazione del decreto rettorale di cui all'art.1, è data facoltà ai direttori di far pervenire la propria candidatura alla Segreteria del Collegio. Delle candidature presentate si dà diffusione tramite posta elettronica a tutto l'elettorato attivo interessato, nonché mediante pubblicazione sul sito web della Sapienza (pagina del Collegio).

La propaganda elettorale può essere effettuata nel periodo intercorrente tra la data dell'emanazione del decreto rettorale di cui all'art.1 e le ore 14,00 del giorno che precede quello della consultazione elettorale.

Colui che viene eletto, anche nel caso in cui non abbia presentato la propria candidatura, dovrà rendere dichiarazione di accettazione dell'avvenuta elezione entro il quinto giorno successivo a quello della pubblicazione dei risultati elettorali.

ART. 5 Operazioni di voto e compiti della Commissione elettorale

La Commissione elettorale si insedia di preferenza in locali di pertinenza del Rettorato e costituisce il seggio nell'ora che precede l'apertura dello stesso.

Essa procede quindi alle operazioni preparatorie delle votazioni e provvede a vistare un congruo numero di schede.

Le operazioni di voto si svolgono la mattina nel giorno indicato nel decreto rettorale che indice le elezioni e preferibilmente tra le ore 9,00 e le ore 13,00.

Le operazioni del seggio elettorale sono valide sempreché risultino presenti almeno due componenti, tra i quali il presidente o il vice-presidente.

Qualora tutti gli aventi diritto risultino aver votato prima dello scadere dell'ora prestabilita per la chiusura del seggio, il presidente può senz'altro procedere all'espletamento delle operazioni conclusive.

ART. 6 Modalità di voto

Al seggio possono accedere, successivamente all'insediamento della Commissione, solo gli elettori iscritti ad esso e il personale della Segreteria del Collegio.

Ogni elettore ha diritto ad esprimere una sola preferenza nominativa con l'indicazione del cognome e, in caso di omonimia, anche del nome del candidato. Se ulteriormente necessario può essere indicata la data di nascita.

Sono dichiarate nulle le schede che non consentono la chiara identificazione del candidato prescelto, ovvero contengono modalità di identificazione del candidato diverse da quelle indicate nel comma precedente.

ART. 7 Termine delle votazioni, chiusura del seggio e scrutinio

Le votazioni terminano all'ora prestabilita ed indicata nella convocazione inviata al corpo elettorale, o anticipatamente se si verifica l'eventualità prevista dall'art.5 co.5.

Immediatamente dopo la chiusura del seggio si procede al computo delle schede votate.

Dopo aver accertato il raggiungimento del quorum di cui all'art.8, la Commissione effettua lo scrutinio delle schede e redige processo verbale da cui devono risultare il numero degli aventi diritto al voto, il numero dei votanti e il numero dei voti ricevuti da ciascuno dei candidati.

Risulterà eletto il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

ART. 8 Quorum

Le votazioni sono valide se vi abbia preso parte almeno il 30% (arrotondato all'unità immediatamente superiore) della totalità degli aventi diritto.

Nel caso in cui ciò non avvenga, l'elezione viene nuovamente indetta sino al raggiungimento del quorum di cui al comma precedente.

ART. 9 Pubblicità dei risultati elettorali, ricorsi e proclamazione

I risultati elettorali, sono resi pubblici, tramite posta elettronica nonché mediante pubblicazione sul sito web della Sapienza (pagina del Collegio) entro quindici giorni dalle elezioni.

Entro cinque giorni successivi alla data delle votazioni può essere proposto ricorso (in opposizione) alla Commissione Elettorale, che decide entro cinque giorni dal termine di presentazione, sentito il primo firmatario di essi.

Avverso la pronuncia della Commissione Elettorale, entro cinque giorni può essere proposto ricorso (gerarchico improprio) al Senato Accademico che si pronuncia in via definitiva nella prima seduta utile.

Il Rettore proclama l'eletto alla carica di Presidente del Collegio con proprio decreto entro dieci giorni successivi alla scadenza dei termini previsti dai commi precedenti per la proposizione dei ricorsi ovvero per la pronuncia degli organi competenti a decidere sui ricorsi stessi.

ART. 10 Esercizio del mandato

L'inizio del mandato coincide generalmente con l'inizio dell'anno accademico.

Nel caso in cui il Presidente cessi a vario titolo nel corso del triennio, verranno indette nuove elezioni.

Colui che verrà eletto successivamente, terminerà lo scorcio di anno accademico dell'uscite e svolgerà il successivo o i due successivi mandati, ovvero cesserà anticipatamente in coincidenza con la scadenza del mandato come direttore di dipartimento.

Titolo II Elezione della Giunta

ART. 11 Indizione delle elezioni

L'elezione dei componenti la Giunta avviene in seno alle singole macro-aree scientifico-disciplinari in cui si articola il Collegio (allegato 1) e raggruppati i dipartimenti aventi finalità scientifiche affini (art.11 Statuto e deliberazione del Senato accademico del 15/6/2000).

Le elezioni sono indette, con decreto rettorale, ogni qualvolta intervenga la cessazione dal mandato, a qualsiasi titolo, di uno dei componenti la Giunta.

Il mandato si ritiene concluso al termine dei tre anni dall'elezione o anticipatamente in coincidenza con la scadenza del mandato come Direttore del Dipartimento.

I componenti di Giunta durano in carica tre anni accademici e possono essere rieletti per un solo ulteriore mandato consecutivo.

La comunicazione dell'indizione delle elezioni viene diffusa tramite posta elettronica a tutto l'elettorato attivo interessato e mediante pubblicazione sul sito web della Sapienza (pagina del Collegio).

Il decreto rettorale dovrà indicare la macro-area scientifico-disciplinare coinvolta nella procedura elettorale, le relative strutture dipartimentali coinvolte, la data della consultazione elettorale e i nominativi dei componenti la Commissione elettorale proposti con delibera della Giunta.

La procedura elettorale è gestita dal Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento.

ART. 12 Corpo elettorale

L'elettorato attivo e passivo è costituito dai direttori di quei dipartimenti che, all'atto dell'indizione delle elezioni, sono appartenenti alla macro-area scientifico-disciplinare della quale si deve eleggere il rappresentante in Giunta.

ART. 13 Composizione della Commissione elettorale

La Commissione elettorale, nominata con decreto rettorale, è composta da un presidente e due membri scelti tra i direttori di dipartimento non coinvolti nella procedura elettorale, né in qualità di elettorato attivo né passivo, e da un segretario scelto tra il personale della Segreteria del Collegio ovvero di altro ufficio dell'amministrazione.

L'ufficio di presidente, di membro e di segretario è obbligatorio. In caso di impedimento di uno o più componenti del seggio il Rettore provvede con suo decreto alla necessaria sostituzione.

Le funzioni di presidente, in caso di temporanea assenza, sono esercitate dal vice-presidente nominato dal presidente stesso.

ART. 14 Presentazione delle candidature

Successivamente all'emanazione del decreto rettorale di cui all'art.10, è data facoltà ai direttori di far pervenire la propria candidatura alla Segreteria del Collegio. Delle candidature presentate si darà diffusione tramite posta elettronica a tutto l'elettorato attivo interessato nonché mediante pubblicazione sul sito web della Sapienza (pagina del Collegio).

La propaganda elettorale può essere effettuata nel periodo intercorrente tra l'emanazione del decreto rettorale di cui all'art.10 e le ore 14,00 del giorno che precede quello della consultazione elettorale.

Coloro che vengono eletti, anche nel caso in cui non abbiano presentato la propria candidatura, dovranno rendere dichiarazione di accettazione dell'avvenuta elezione entro il quinto giorno successivo a quello della pubblicazione dei risultati elettorali.

ART. 15 Operazioni di voto e compiti della Commissione elettorale

La Commissione elettorale effettua le operazioni di voto e svolge i propri compiti con le medesime modalità indicate all'art.5.

ART. 16 Modalità di voto

Le modalità di voto sono indicate all'art.6.

ART. 17 Termine delle votazioni, chiusura del seggio e scrutinio

Le votazioni terminano all'ora prestabilita ed indicata nella convocazione inviata al corpo elettorale, o anticipatamente se si verifica l'eventualità prevista dall'art.5 co.5,

Immediatamente dopo la chiusura del seggio si procede al computo delle schede votate.

Dopo aver accertato il raggiungimento del quorum del 30% (art. 23 dello Statuto), la Commissione effettua lo scrutinio delle schede e redige processo verbale da cui devono risultare il numero degli aventi diritto al voto, il numero dei votanti e il numero dei voti ricevuti da ciascuno dei candidati.

Risulteranno eletti i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti.

ART. 18 Pubblicità dei risultati elettorali, ricorsi e proclamazione

I risultati elettorali, sono resi pubblici, tramite posta elettronica nonché mediante pubblicazione sul sito web della Sapienza (pagina del Collegio) entro quindici giorni dalle elezioni.

Entro cinque giorni successivi alla data delle votazioni può essere proposto ricorso (in opposizione) alla Commissione Elettorale, che decide entro cinque giorni dal termine di presentazione, sentito il primo firmatario di essi.

Avverso la pronuncia della Commissione Elettorale, entro cinque giorni può essere proposto ricorso (gerarchico improprio) al Senato Accademico che si pronuncia in via definitiva nella prima seduta utile.

Il Rettore proclama l'eletto alla carica di rappresentante di macro-area in Giunta con proprio decreto entro dieci giorni successivi alla scadenza dei termini previsti dai commi precedenti per la proposizione dei ricorsi ovvero per la pronuncia degli organi competenti a decidere sui ricorsi stessi.

ART. 19 Esercizio del mandato

L'inizio del mandato coincide generalmente con l'inizio dell'anno accademico.

Nel caso in cui un componente di Giunta cessi a vario titolo nel corso del triennio, verranno indette nuove elezioni per la macro-area rimasta priva di rappresentanza.

Il membro di Giunta eletto successivamente, terminerà lo scorcio di anno accademico dell'uscente e svolgerà il successivo triennio, ovvero cesserà anticipatamente in coincidenza con la scadenza del mandato come direttore di dipartimento.

ART. 20 Aggiornamento delle macroaree

La definizione e la composizione delle macro-aree – e di conseguenza la collocazione dei dipartimenti al loro interno - è oggetto di verifica periodica da parte del Senato Accademico così come contemplato dall'art.16 del "Regolamento per l'elezione dei rappresentanti delle 6 macroaree scientifico-disciplinari nel Senato accademico".

ART. 21 Quorum

Nel caso in cui non sia stato raggiunto nella tornata elettorale il quorum del 30% (arrotondato all'unità immediatamente superiore) degli aventi diritto al voto – art. 23, comma 1, dello Statuto – le votazioni saranno ripetute per una sola volta; in caso di ulteriore non validità, la rappresentanza della macro-area mancherà fino al termine dell'anno accademico.

ART. 22 Approvazione

Il presente regolamento è approvato dal Collegio dei Direttori di Dipartimento, con la maggioranza assoluta dei componenti, dal Senato Accademico ed emanato dal Rettore.

ART. 23 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data del relativo decreto rettorale di emanazione.

ART. 24 Norme transitorie e finali

Il Presidente e i componenti la Giunta in carica al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento, proseguono nelle loro funzioni fino al completamento del loro mandato.

La Giunta approva all'unanimità.

6. Elezioni del rappresentante in Giunta della macro Area 4

Il PRESIDENTE affronta il problema dell'elezione del rappresentante della macro area 4 e informa che non si può procedere poiché è ancora in corso di emissione il decreto istitutivo di uno dei dipartimenti della relativa MA .

Egli ricorda che il Collegio esaminerà il proprio regolamento elettorale nella prossima seduta del 9/7/2008 e che successivamente il testo dovrà essere approvato dal SA.

Non appena verrà esaurito l'iter, si provvederà ad indire l'elezione.

La Giunta prende atto.

7. Varie ed eventuali

DOCCI propone di organizzare un incontro del Collegio con i candidati a Rettore entro i primi quindici giorni di settembre. Il parere dell'assemblea plenaria verrà richiesto nella prossima seduta in programma per il 9 luglio 2008.

La Giunta approva all'unanimità.

Alle ore 17,50 la seduta è tolta.

**IL SEGRETARIO
Emanuela Gloriani**

**IL PRESIDENTE
Mario Docci**